

# Da tre generazioni stampiamo per voi



**Grazie per la fiducia!**

**Fontana**print  
la tua tipografia in Ticino

Via Giovanni Maraini 23 • CH 6963 Pregassona • T +41 91 941 38 21 • F +41 91 941 38 25  
info@fontana.ch • www.fontana.ch

RAPPORTO  
**2024**  
CARITAS TICINO



# INTRODUZIONE

Continua nel 2024 un quadro internazionale segnato da conflitti, difficoltà e incertezze sia economiche che di prospettiva. Inevitabilmente i riverberi di questa incertezza internazionale coinvolgono anche la Svizzera e quindi il Ticino, avvolto in polemiche legate ad una progressiva diminuzione del potere d'acquisto delle famiglie. Ne è un esempio per tutti il dibattito sui premi di cassa malati e sul loro costante aumento, che non avendo principi di proporzionalità, erode in modo massivo soprattutto i redditi medio-bassi generando un fattore di ingiustizia sociale. E anche se i dati della disoccupazione sembrerebbero disegnare un momento di crescita dell'occupazione generale, l'analisi disaccorpata della qualità dei posti di lavoro, registrata dal nostro osservatorio delle misure di inserimento socio-professionali, fa emergere un quadro molto diverso, nel quale si osserva una forte componente di lavori a tempo determinato, a percentuale ridotta o a ore, pari a circa il 42.7% delle persone totali inserite in misura attraverso il Programma occupazionale della LADI.

Ne consegue che una parte di persone che lavora, ha la necessità di doversi attivare per trovare un secondo e alle volte un terzo lavoro per riuscire a mettere assieme un reddito sufficiente, senza necessariamente riuscire a realizzare questo obiettivo. Queste persone che possiamo definire working poor sono un gruppo eterogeneo di persone con profilazioni molto diverse gli uni dagli altri ma accumulate dalla scarsità di tutele contrattuali e da redditi medio bassi. Il fatto rimane chiaro pur essendo occupati anche al 100%, spesso i redditi accumulati non consentono di coprire i costi della vita. Le ricadute personali, familiari e sociali, sono chiaramente tante e tutte segnate dalle difficoltà.

Evidentemente questa situazione, se da un lato sembrerebbe evidenziare una certa dinamicità del mercato del lavoro, dall'altra segnala invece un

abbassamento costante delle prestazioni sociali legate al lavoro. Come esempio possiamo certamente citare gli aumenti di carovita non riconosciuti che in questo contesto frastagliato e precario, si diluiscono fino a perdersi e determinando nuovamente una diminuzione del potere di acquisto delle famiglie.

Viene confermato così anche per il 2024 un trend che ha origine lontana, dove il cambiamento in atto a livello socio-economico richiede strumenti nuovi di lettura e interpretazione. La complessità delle situazioni, le connessioni tra problemi e possibilità, oggi più che mai richiedono nuovi strumenti ermeneutici, nuovi approcci e nuovi metodi di lavoro. Tutti questi elementi hanno contribuito ad alimentare nel nostro cantone il dibattito sulla povertà e sulle povertà anche nel 2024. Molti i momenti pubblici ai quali anche Caritas Ticino è stata chiamata a dare il proprio contributo nella riflessione pubblica, tentando di portare la propria esperienza e la propria originalità di pensiero caratterizzato dalla scelta di valorizzazione delle risorse e non di una semplice risposta ai bisogni, in una logica di sussidiarietà e costruzione di relazioni orizzontali.

Da qui la proposta fatta durante il convegno sulla povertà organizzato da Soccorso Svizzero d'Inverno,



di costituire un tavolo cantonale delle associazioni, per condividere letture e dati e per riflettere sui fenomeni in corso. Riteniamo sia fondamentale in questo momento alzare la comprensione dei fondamentali per immaginare risposte sistemiche, per affrontare un tema dirimente che ha assunto forme diverse, tanto da parlare di diversi tipi di povertà, manifestazioni di un disagio e di precarietà, di una frammentazione di anime. Affrontare oggi il tema della povertà, in un territorio come il nostro, richiede allora un esercizio non ideologico e non dogmatico.

Siamo chiamati, come Caritas Ticino, ad essere presenti, a stare sia nelle relazioni di prossimità che nei luoghi del dibattito per portare quelle consapevolezza e anche quelle domande che accompagnano la nostra quotidianità.

Per raccogliere le situazioni ed essere presenti in modo proattivo, è stato essenziale il lavoro svolto nella creazione dell'équipe di Azione sociale, che raccoglie le colleghe dell'ufficio del Servizio sociale oltre che i colleghi e colleghe che si occupano dell'accompagnamento sociale delle persone nelle misure di inserimento socio-professionali e del volontariato. La gestione condivisa dei singoli percorsi oltre che il lavoro di comprensione delle dinamiche, sta arricchendo in modo sostanzioso l'équipe diffusa. Questa connessione legata al lavoro svolto con i Responsabili delle sedi di Caritas Ticino apre ad un nuovo metodo di lavoro che nella collegialità moltiplica le competenze e le diffonde a favore delle 2'000 persone circa incontrate nell'anno dai nostri servizi.

Accanto a questa azione di continuità, prosegue il lavoro di riflessione e analisi dell'Osservatorio socialità di Caritas Ticino che diviene il luogo della sintesi tra il nostro lavoro e le relazioni con gli altri attori del territorio.

Rispetto alle attività il 2024 è stato un anno in continuità con i cambiamenti legati alla riorganizzazione operativa di Caritas Ticino. Il ripensamento del modello di gestione si era reso necessario per poter rispondere a una situazione socio-economica in costante cambiamento. Il processo che ci vede impegnati in modo ampio e strutturato richiede tempi di attuazione medio lunghi e questo aspetto ha pesato sull'andamento economico dell'anno. Il 2024 ha così presentato aspetti certamente positivi come l'inaugurazione della nuova struttura agrituristica dell'azienda agricola sociale CatiBio a momenti difficili come l'incendio della struttura di Ligornetto, sede dell'attività Elettronica, che necessariamente è stata interrotta fino alla fine dell'anno.

Il tema forte della sostenibilità ambientale, economica e sociale, che ha come riferimento culturale la Dottrina sociale della Chiesa e in particolare l'enciclica *Laudato si'*, e si declina nell'Economia circolare, rappresentano

oramai la scelta di fondo delle modalità di impresa e di posizionamento culturale che vedono protagonista anche il settore comunicazione con il crescente impegno verso la promozione delle attività e dei momenti di incontro che si stanno moltiplicando sul territorio. Abbiamo così salutato la nascita a S. Antonino del Centro di Ecologia Integrale Laudato si' che ha l'ambizione di raccogliere la sfida di raccontare al proprio territorio questo grande tema.

La formazione rappresenta oggi un asset sempre più centrale negli orientamenti delle misure di inserimento socio-professionale con percorsi che via via assumono profilazione dedicata e legata alle connessioni con le nostre attività.

Anche nel 2024 abbiamo raccolto le tante richieste di una nostra presenza: dai luoghi legati alle attività, ai confronti sui temi economico-sociali o ecclesiali. Questo inevitabilmente si traduce in un rinnovato impegno in ambiti rinnovati e sfidanti.

Il servizio alla Chiesa locale si è manifestato attraverso i tanti contatti con religiosi e istituti, con le parrocchie e con tutti coloro che vivono il servizio evangelico e si è concretizzato con tanti piccoli gesti di sostegno e supporto oltre che con servizi dedicati come i video della comunicazione (per es. con la rubrica settimanale Respiro spirituale con don Willy Volontè) o con la collaborazione con la Conferenza Missionaria della Svizzera Italiana (CMSI) con il progetto di sostegno a don Angelo Treccani in Venezuela, sul tema della formazione dei giovani in ambito agricolo, o la decisione di aderire alle nascenti Reti Pastorali.

Ancora nel 2024 privati e aziende hanno deciso di sostenere Caritas Ticino con offerte spontanee per circa CHF 88'000.

Il quadro generale che emerge è un costante lavoro interno di rivisitazione delle nostre modalità di lavoro, in ordine ad un cambiamento necessario per tentare di risultare quanto più possibile adeguati alla realtà della fragilità e della marginalità che siamo chiamati a rispondere. Insieme a questo piano di riflessione ne emerge un secondo parallelo di lavoro nel contesto di riferimento, nel nostro territorio con tutti quei soggetti impegnati nei percorsi di servizio alla persona, alle famiglie e al territorio. Il tentativo rimane così quello di adattarsi sempre e nuovamente ai nuovi scenari, alle nuove situazioni di povertà emergente, materiali e immateriali, per come queste si presentano, senza pregiudizi e possibilmente senza giudizi, ma nell'incontro con i volti e le storie delle tante solitudini esistenziali che abitano le nostre strade.

*Stefano Frisoli, direttore*

# SERVIZIO SOCIALE

Il Servizio sociale di Caritas Ticino risponde, con funzione sussidiaria rispetto ai servizi sociali già attivi sul territorio, ai bisogni emergenti della popolazione svolgendo la propria azione su due fronti complementari: il primo rivolto a problematiche sociali di natura più generica, il secondo dedicato alla consulenza diretta a persone che presentano situazioni debitorie di vario grado e che necessitano di percorsi di disdebitamento di medio-lungo termine. Nel 2024 sono state registrate 657 ore di consulenza con l'apertura di 345 nuovi dossier, suddivisi tra problematiche miste (212), casi di indebitamento (100) e casi volanti (33). I nuovi incarti, rispetto all'anno precedente (275, nel 2023), hanno registrato un incremento pari circa al 25%. Maggiore è stata la sollecitazione da parte dei servizi sociali comunali, degli enti privati, di privati cittadini e, infine, da parte dei colleghi delle sedi esterne di Caritas Ticino; nonostante questo aumento di richieste, abbiamo potuto mantenere comunque tempi di attesa molto ridotti tra la segnalazione e il primo contatto con la persona.

Nella maggioranza dei casi, le persone che si sono rivolte al nostro servizio, presentavano difficoltà finanziarie pregresse sovente imputabili ad una mancanza di risorse scatenata da varie concause: redditi non adeguati, formazione scolastica e professionale lacunosa, incapacità di gestire le proprie entrate, scarsa cultura del risparmio, analfabetismo burocratico e digitale e altre fragilità. A questo quadro, si aggiungono inoltre:

- tempistiche spesso dilatate da parte delle assicurazioni sociali per l'emissione di una decisione;
- un'evidente diminuzione del potere d'acquisto, accentuatosi in particolare nel corso dell'ultimo biennio;
- un maggiore rischio di fragilità finanziaria per persone sole o famiglie (mono e biparentali) con figli a carico;

Tutti questi elementi concorrono ad aumentare, nelle persone da noi incontrate, una fragilità economica che stenta a risolversi se non con tempi lunghi e che, inevitabilmente, veicola una visione incerta riguardo alle proprie prospettive e al proprio futuro. Un dato emergente che reputiamo positivo è legato ad un diverso atteggiamento nei confronti della relazione d'aiuto che leggiamo nelle persone incontrate: un minore imbarazzo sembra andare prevalendo, rispetto agli anni passati, forse in parte dovuto ad una generale e migliore

comprensione del concetto che la richiesta d'aiuto non è mai stigmatizzante ma segnale, al contrario, di una più sana e consapevole lettura della propria realtà.

L'analfabetismo burocratico e digitale persiste quale sostanziale impedimento che mina l'autonomia della persona nella gestione delle proprie risorse non solo economiche: se, per ciò che riguarda la dimensione digitale, in parte il fenomeno è stato e viene affrontato grazie a numerose misure di sensibilizzazione e formazione offerte sul territorio da molti enti pubblici, d'altro canto la gestione della modulistica cartacea e online, con cui si confrontano quotidianamente gli utenti, richiede, sempre più spesso, una formazione che va molto al di là di una semplice nozionistica di base.

## Servizio civile

Nel 2024 abbiamo proseguito la nostra collaborazione con il Servizio civile per l'inserimento, in un'ottica di accoglienza, di civilisti in alcune sedi della nostra Associazione. Nello specifico abbiamo inserito 15 civilisti, per un totale di 1'588 giorni di lavoro e complessive 12'704 ore di lavoro.

## SERVIZIO SOCIALE

2024

## Dossier

totali	421
problematiche miste	251
indebitamento	137
di passaggio	33



# MISURE D'INSERIMENTO SOCIO-PROFESSIONALE

Nel 2024 il tasso medio di disoccupazione in Svizzera è cresciuto, passando dal 2% del 2023 al 2.4%; leggermente più critica la situazione del nostro Cantone (3.1%) che presenta strutturalmente maggiori difficoltà occupazionali dovute a vari fattori.

Nel 2024 tra i partecipanti, accanto a un costante numero di persone escluse dal mondo del lavoro per mancanza di formazione, è cresciuta la presenza di persone che, pur con buone esperienze pregresse sono state scartate, per vari motivi, dal circuito professionale.

La mancanza di formazione resta un punto nevralgico su cui è necessario insistere affinché misure adeguate vengano prese per permettere a coloro che lo necessitano una riqualifica spendibile nel mondo professionale.

## Partecipanti in disoccupazione - LADI

Nel 2024 i partecipanti sono diminuiti (751 vs 874 nel 2023) con un numero di persone che hanno trovato lavoro durante il PO pari a 156: il tasso di ricollocamento (25%) relativamente basso.

In collaborazione con la Divisione della formazione professionale sono stati offerti un corso per le Competenze di base per le pulizie degli ambienti professionali e quello delle Competenze digitali e relazionali per la vendita (38 partecipanti).

## Partecipanti in assistenza - LAS

L'anno 2024 ha confermato la validità della nostra proposta di servizi per una casistica variegata. Le misure di Caritas Ticino restano finalizzate ad animare processi di partecipazione e consapevolezza

dentro cui orientare percorsi di cura e rilancio auto-determinati. Il carattere inclusivo delle nostre misure, in cui l'accesso alle attività non presuppone competenze professionali specifiche, il lavoro stesso, che ricolloca le persone in un contesto di pubblica utilità, la cura delle relazioni e l'offerta di servizi favoriscono di norma un'appartenenza che permette di validare le capacità e animare questa dinamica

Le persone partecipanti sono state 350, (430 nel 2023) di cui 82 provenienti da Croce Rossa. Delle 350, 106 hanno concluso regolarmente il Programma, 14 persone hanno trovato lavoro, 99 l'hanno interrotto, le rimanenti 131 hanno continuato il percorso l'anno successivo.

Il 2024 è stato il primo anno sperimentale del Progetto Ucraina richiesto dal Cantone: nelle nostre misure lavorative, accompagnate da percorsi di formazione, hanno partecipato 57 persone con Statuto di protezione S.

## Attività per Piani occupazionali (APO)

È la misura che prevede l'integrazione delle persone richiedenti asilo alloggiati nei centri collettivi, nelle pensioni, negli appartamenti in preparazione di un successivo inserimento delle persone nel mercato del lavoro.

Nel 2024 vi hanno preso parte 8 persone provenienti dalla Croce Rossa Svizzera e da SOS-Ticino che hanno operato presso 3 tra comuni e associazioni. I numeri dei partecipanti sono in netta discesa rispetto agli anni precedenti; gli enti fanno meno richiesta di persone in particolare dopo il tempo della pandemia.

## SETTORE COMUNICAZIONE E MARKETING

Lunedì, 12 maggio 2025 Papa Leone XIV scrive ai rappresentanti dei Media convenuti a Roma per il Conclave: *“La comunicazione non è solo trasmissione di informazioni, ma è creazione di una cultura, di ambienti umani e digitali che diventino spazi di dialogo e di confronto”* e Papa Francesco nel suo ultimo messaggio per la Giornata Mondiale delle Comunicazioni Sociali: *“disarmiamo la comunicazione da ogni pregiudizio, rancore, fanatismo e odio; purifichiamola dall’aggressività. (...) Per questo vi chiedo di scegliere con consapevolezza e coraggio la strada di una comunicazione di pace”*. Sono certamente frasi che ci interrogano, e che orientano anche il nostro lavoro quotidiano. L’eredità di questi trent’anni di produzione video e di sviluppo del settore comunicazione, insieme alla ricchezza inesauribile della Dottrina sociale della Chiesa, rappresentano un elemento di confronto costante che nelle riunioni settimanali di équipe proviamo a tradurre nella pianificazione delle attività, incarnando quello strumento di

## SETTORE INFORMATICO

Il settore tecnico di Caritas Ticino si occupa della manutenzione e dell’aggiornamento di tutte le apparecchiature informatiche e video; provvede all’implementazione di nuovi database gestionali per l’organizzazione delle attività; dedica parte del suo operato alla manutenzione degli stabili; controlla la gestione del parco veicoli, il sistema di telefonia fissa e mobile ed è a disposizione del deposito di mobili del servizio CatiDepo. La possibilità di gestire internamente tutti i problemi di carattere informatico e di provvedere ad interventi di manutenzione sugli stabili, permette non solo di garantire maggiore efficienza operativa, quanto più di assicurare un contenimento significativo dei costi rispetto al coinvolgimento di ditte esterne. Nel corso del 2024 sono

valorizzato necessario per una struttura come quella di Caritas Ticino, orientata al servizio alle persone e al territorio, attraverso la promozione dell’economia sociale e circolare, mantenendo così un giusto bilanciamento tra comunicazione commerciale, sociali e culturale. Produzioni video, youtube, facebook, instagram, tik tok, linkedin, rivista... molti strumenti con target e obiettivi diversi che raccontano il percorso e l’evoluzione che l’informazione di Caritas Ticino ha avuto in trent’anni ma che non ci devono far perdere il fulcro delle motivazioni che hanno fatto nascere la comunicazione di una piccola ONG. *“È stato un passo coraggioso quello che ha fatto 30 anni fa Caritas Ticino, nel dare avvio ad un progetto televisivo”* scrive Roby Noris in una intervista pubblicata recentemente su Catholica per festeggiare i 30 anni della nostra TV. E questo coraggio lo dobbiamo mantenere, coltivare e nutrire.

state dedicate circa il 42% delle risorse interne al settore tecnico, alla manutenzione e alle migliorie delle installazioni degli stabili in generale. Registriamo invece un aumento delle spese nell’ambito informatico, atte a rafforzare il sistema di protezione dati con l’aggiornamento di sistemi di controllo software e apparecchiature che permettono l’utilizzo di un sistema sicuro. Con il termine del 2024 è stato portato a compimento il primo passo nel progetto di adeguamento sulla struttura informatica di tutte le sedi. Una riorganizzazione necessaria per garantire efficacia nella condivisione e lo scambio di dati, attraverso l’intera struttura di rete ramificata su tutte le sedi operative.





## VOLONTARIATO

Il 2024 è stato un anno di osservazione e consolidamento di quanto impostato nel 2023. Il gruppo di coordinamento ha avuto modo di incontrarsi e approfondire alcune tematiche valoriali fondanti per il volontariato in Caritas Ticino nonché aspetti formali sempre più definiti e necessari nel nostro sistema sociale. Abbiamo sperimentato diverse modalità di essere volontari, declinate secondo le esperienze offerte dalla nostra realtà, ma anche secondo le inclinazioni e le competenze delle persone che hanno offerto il loro prezioso sostegno.

L'attività di volontariato si è sviluppata: all'interno dell'esperienza di *Nuove Trame*, atelier di cucito creativo

sostenuto dal Programma di integrazione cantonale (PIC), stimolando presenze e partecipazioni a loro volta generatrici di volontariato spontaneo; all'interno dei CatiShop.ch, attraverso un accompagnamento linguistico mirato e il proseguimento del sostegno all'attività nei diversi negozi. L'azienda agricola CatiBio ha visto l'apertura ad esperienze di volontariato nei campi e nell'accompagnamento diretto alle persone coinvolte nelle attività agricole. Nel settore sociale il consolidato gruppo dei volontari "tutor" ha sostenuto diverse persone nel percorso di risoluzione di problemi di indebitamento, mentre nella comunicazione e nel servizio tecnico è proseguita l'attività di volontariato di supporto.

## PROGETTI ALL'ESTERO

In continuità con il biennio precedente è proseguito il progetto di sostegno ad attività produttive-formative di don Angelo Treccani a El Socorro, in Venezuela, in collaborazione con la Conferenza Missionaria della Svizzera Italiana. Il progetto ha come obiettivo quello di formare giovani su aspetti teorici e pratici in ambito agricolo, quanto di favorire spazi di approfondimento personale con momenti dedicati. Offrire ad un gruppo di giovani un tempo lontano dalla strada, imparando alcune pratiche

utili e coerenti con il mondo agricolo locale, seminando parole di bene e possibilità di riflessione, legittimano il progetto stesso. Il sostegno al progetto è approvato anche per il 2025, con un'ipotesi di investire in un ampliamento e diversificazione delle colture per implementare l'offerta formativa e sperimentare concretamente una diversa sostenibilità economica, introducendo nel mercato ortaggi che normalmente vengono importati da altre zone del Venezuela.

## CATIDEPO

Il deposito mobili, oggetti e documenti Catidépo è un servizio pensato per le persone fisiche e giuridiche che hanno necessità di collocare temporaneamente presso terzi il loro mobilio, altri oggetti, oppure documenti d'archivio; il servizio tenta di soddisfare un bisogno concreto di persone ed enti sociali, intervenendo in situazioni, a volte, anche d'urgenza, oltre a garantire un contributo finanziario a Caritas Ticino.

Il deposito è strutturato su due livelli, climatizzato con controllo di temperatura e umidità. Entrambi i piani sono dotati di un sistema di video sorveglianza e di un impianto di allarme scasso e fuoco.

La gestione del servizio è garantita dal settore contabilità & amministrazione, all'occorrenza anche dal servizio tecnico.

# SETTORE AMMINISTRATIVO

Le registrazioni contabili così come la contabilità debitori e creditori è gestita tramite il programma informatico implementato negli scorsi anni.

Il settore amministrativo si relaziona quotidianamente con le diverse sedi sul territorio. Si tratta di un servizio di supporto in varie attività. Durante l'anno i colleghi dell'amministrazione, a rotazione, hanno iniziato ad essere più presenti nelle sedi esterne. Da un lato si tratta di un'occasione per accrescere la conoscenza sia delle attività svolte che rafforzare i contatti personali con i diversi operatori, d'altro canto è un'opportunità per unificare e coordinare determinati processi tra le sedi così come migliorare i processi di analisi e gestione, riguardanti le diverse filiere d'attività. Strumenti che verranno ulteriormente consolidati e ampliati durante il 2025.

## RICAVI

**CATISHOP.CH e negozi:** gli incassi derivati dalla vendita nei negozi e Catishop.ch hanno registrato una contrazione (-3.5%) rispetto al risultato del 2023.

**Immobili:** gli introiti prodotti dalla locazione di spazi per deposito oggetti (Catidépo) così come l'affitto verso terzi o ad uso proprio è stabile e in linea con gli anni precedenti. Nel 2024 sono stati venduti due immobili.

**Ricavi da attività PO:** a consuntivo si registra un incremento dei ricavi derivati dalle diverse attività svolte nelle misure di inserimento socio-professionali offerti.

## COSTI

**Servizi e attività:** in generale abbiamo degli scostamenti nella media o di scarso rilievo ad eccezione delle seguenti posizioni

- *Costi attività e veicoli PO*
- *Costi per pubblicità, promozione, animazione: in particolare in seguito all'apertura del negozio 9R a Cadempino e del Centro Laudato si'*

- *Convegno sull'agricoltura sociale e giornata di porte aperte organizzate in occasione dell'inaugurazione del Centro Laudato si'*

**Salari:** l'aumento del costo per il personale è da imputare al riconoscimento del rincaro, adeguamento delle classi e anzianità, così come all'inserimento di nuovi collaboratori, una parte importante dell'aumento di costo riguarda l'aumento dei civilisti inseriti in diverse sedi.

**Ammortamenti:** Ammortamenti sulla parte mobiliare sono stati effettuati in modo "moderato" sia per i beni di Caritas Ticino che per quelli del Programma Occupazionale. Ammortamenti immobiliari sono stati effettuati sullo stabile in Via Merlecco (sede centrale), Via Lucchini e l'Azienda di S. Antonino. Con l'ufficio di revisione è stata concordata e definita una linea di ammortamento costante negli anni, decisione che facilita una migliore pianificazione.

Come emerge dai dati del Conto Economico l'anno chiude in negativo con un disavanzo di CHF 371'276.05 che è stato interamente registrato a diminuzione del capitale proprio che al 31.12.2024 ammonta a CHF 1'861'999.85. Il risultato d'esercizio ottenuto è dovuto sia a situazioni contingenti che si sono verificate sia al rischio d'impresa e andamento del mercato con cui sono confrontate le nostre attività.

ATTIVI	2024		2023	
	Dare	Avere	Dare	Avere
Attivo circolante				
Totale mezzi liquidi e titoli	753'441		617'437	
Totale crediti/transitori	1'375'307		1'451'697	
Totale attivo circolante	2'128'748		2'069'134	
Attivo fisso				
Totale mobiliare	795'596		735'855	
Totale immobiliare	11'850'004		11'302'609	
Totale attivo fisso	12'645'600		12'038'463	
<b>TOTALE ATTIVI</b>	<b>14'774'348</b>		<b>14'107'598</b>	
PASSIVI	2024		2023	
	Dare	Avere	Dare	Avere
Capitale estraneo a breve termine				
Debiti, debiti a breve termine, debiti finanziari		1'931'298		1'910'492
Totale capit. estraneo a breve term.		1'931'298		1'910'492
Capitale estraneo a lungo termine				
Debiti finanziari a lungo termine		10'981'050		9'963'830
Totale capit. estraneo a lungo term.		10'981'050		9'963'830
Totale capitali estranei		12'912'348		11'874'322
Capitale proprio				
Patrimonio		2'233'276		2'233'276
Disavanzo d'esercizio		-371'276		0
Totale capitale proprio		1'862'000		2'233'276
<b>TOTALE PASSIVI</b>	<b>14'774'348</b>		<b>14'107'598</b>	

## BILANCIO DI CARITAS TICINO

sintesi 2024 e 2023

RICAVI	2024		2023	
	Ricavi CHF	Costi CHF	Ricavi CHF	Costi CHF
CATISHOP.CH e negozi dell'usato	1'882'351		1'950'463	
Immobili	749'114		771'026	
Servizio sociale	45'530		52'186	
Ricavi per sussidi	45'530	52'186		
Trattamenti psicoterapici e consulenze	15'739		13'689	
Catidépo	92'574		87'238	
Finanziamento Servizi	261'170		351'230	
Finanziamento PIC	0	54'550		
Finanziamento corso Social	0	38'000		
Finanziamento Cantone Servizio RA	108'000	116'400		
Finanziamento Progetto indebitamento	38'290	1'800		
Finanziamento Competenze di base	69'120	94'000		
Finanziamento Corso vendita	18'800	21'080		
Finanziamento Corso pulizia e igiene	26'960	25'400		
Caritas Ticino: rivista e video	44'059		47'079	
Interessi attivi	4'993		4'870	
Finanziam. pubblico Programma Occupazionale	2'843'080		2'875'040	
Finanziam. P. O. LADI	1'803'200	2'003'200		
Finanziam. P. O. LAS	842'880	859'600		
Finanziam. P. O. AI	16'000	12'240		
Finanziam. P. O. Ucraina	181'000			
Incentivi partecipanti in assistenza (LAS)	519'407		433'494	
Da Cantone rimborso quota Lainf (LAS)	83'790		65'655	
Ricavi da attività Programma Occupazionale	1'662'071		1'624'200	
Sgombero, consegna, mobili	190'400	210'411		
Svuoto cassonetti e cernita abiti Caritas Ticino	221'943	180'917		
Orticoltura, diversi	339'442	214'891		
Neofite	690'137	739'592		
Riciclaggio mat. elettrico e elettronico	220'147	278'389		
Finanziamento P. O. - Caritas Ticino	776'758		798'036	
Vendita immobili	337'500			
Offerte, successione, colletta dioc.	137'998		232'111	
Offerte a favore di terzi, utilizzo accantonamenti	40'746		81'874	
Disavanzo d'esercizio (perdita)	371'276			
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>9'868'158</b>		<b>9'388'190</b>	

COSTI	2024		2023	
	Ricavi CHF	Costi CHF	Ricavi CHF	Costi CHF
CATISHOP.CH e negozi dell'usato		45'952		45'512
Immobili (affitti, spese acces., inter. ipotec., ecc.)		471'026		413'085
Ammort. immob., mobiliari, utilizzo accanton.		120'336		225'112
Servizio sociale		114'155		60'731
costi per sussidi	113'955		60'731	
costi lotta al sovraindebitamento (Caritas Svizzera)	200		0	
Caritas Ticino: rivista e video		56'066		53'760
Costi: altri servizi, volontariato, veicoli, ufficio		470'443		364'502
Straordinari (costi e ricavi)		10'394		-2'485
Aiuto all'estero		57'717		80'774
Lotta contro la disoccupazione - partecipazione di Caritas Ticino		798'036		798'036
Lotta contro la disoccupazione		5'326'758		5'415'798
attività (materiale, smalt. rifiuti, veicoli, ecc.)	0		513'015	
affitti-gestione, assicurazioni, ufficio, diversi	0		1'196'258	
salari operatori Programma occupazionale	0		3'588'103	
altri costi	0		118'422	
Incentivi partecipanti in assistenza (LAS)		558'493		474'627
Salari collaboratori Caritas Ticino (senza P.O.), altri costi del personale		1'860'204		1'458'738
<b>TOTALE COSTI</b>		<b>9'868'158</b>		<b>9'388'190</b>

## CONSUNTIVO DI CARITAS TICINO

sintesi 2024 e 2023